

PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEI LAGHI

Determinazione del Dirigente n. 276 di data 28 giugno 2017

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Valle dei Laghi".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2017-2018.

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –
www.trentinofamiglia.it

A cura di: Debora Nicoletto, Nicola Frizzera

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (Sportello Famiglia – Forum delle Associazioni familiari del Trentino)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di luglio 2017.

SOMMARIO

	PREMESSA	5
1.	DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ	6
2.	METODOLOGIA DI LAVORO	6
3.	GRUPPI DI LAVORO	6
4.	SISTEMI PREMIANTI	6
5.	ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER	7
6.	PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO	8
7.	IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI	9
	7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	9
	7.2. COMUNITÀ EDUCANTE	12
	7.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	15
	7.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	16
8.	LA VALUTAZIONE	19
	ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI	20
	ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016	22

PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia della Valle dei Laghi ha ideato per il 2017 e il 2018. Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "amico della famiglia".

In tale ottica si sta lavorando per la creazione di una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie residenti ed ospiti. Lo scenario sociale odierno mostra una società con una necessità sempre più alta di raccordare iniziative diverse per migliorare la qualità della vita, conciliare il ciclo di vita-lavoro, garantire benessere a sé stessi e agli altri. Il modello del Distretto famiglia ha proprio l'obiettivo di promuovere una politica di condivisione e relazione ma anche una dimensione economica di rilancio del territorio attraverso la messa in rete delle risorse umane ed economiche esistenti. I 19 Distretti famiglia presenti nella Provincia autonoma di Trento sono un innovativo sistema di rete che ha quale filo conduttore quello di veicolare una nuova forma di welfare basato sulla cosiddetta 'modernizzazione riflessiva' ovvero un modello che vede la società basata sul binomio pubblico – privato. Le differenze riguardano i diversi modi di bilanciare tali misure che consentano politiche postmoderne di un nuovo welfare relazionale, sussidiario, societario.¹

Con deliberazione n. 1438 di data **11 luglio 2013** la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nella Valle dei Laghi del Distretto famiglia tra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità della Valle dei Laghi, il Comune di Vezzano, il Comune di Terlago, il Comune di Lasino, il Comune di Calavino, il Comune di Cavedine, il Comune di Padergnone, il Forum delle Associazioni Familiari del Trentino, il Ristorante Pizzeria "Il Giardino Delle Spezie", il Ristorante Pizzeria Genzianella, la Cassa Rurale della Valle dei Laghi, l'Apt Trento Bondone e Valle dei Laghi nonché la Fondazione Aida.

L'Accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Vezzano il **27 agosto 2013**.

Nel **2014** ha aderito al Distretto la Comunità Murialdo.

Sono 5 le nuove organizzazioni aderenti nel **2015**: APR Idee per comunicare, Risto 3 s.c., Associazione Cereali Valle dei Laghi, Biblioteca di Vezzano e Biblioteca Valle di Cavedine.

Nel **2016**, 5 comuni si sono fusi tra loro e quindi sono stati sostituiti con i nuovi Comuni di Madruzzo e Valledaghi. Hanno aderito anche il Ristorante Maso Limarò e l'Ecomuseo della Valle dei Laghi.

¹ Pierpaolo Donati, *La famiglia in Italia*, Carocci, 2012

1. DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ

Il Distretto Famiglia della Valle dei Laghi ad oggi conta diciannove aderenti, distribuiti tra enti pubblici e soggetti privati profit e *no profit*. Allo stato attuale, la maggioranza delle azioni previste riguarda servizi e attività legati alla sfera pubblica ed al mondo del *no profit*. In un'ottica di sviluppo, è stata individuata la necessità di promuovere servizi e iniziative family nell'ottica di uno sviluppo territoriale che tenga presenti le opportunità offerte da un approccio turistico. Tale impostazione nasce quindi dall'individuazione di obiettivi e azioni che puntano ad una crescita dell'iniziativa sia pubblica che privata in ambito turistico nella Valle dei Laghi.

In questo senso, si è quindi individuato lo sviluppo turistico family-friendly della Valle quale identità prevalente del Distretto e area di sviluppo futuro, valorizzata nel progetto strategico.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Per il 2017, è stato impostato un programma di lavoro che permettesse ad ogni aderente interessato di esporre le proprie idee relative alle attività progettate; in questo senso, nel mese di gennaio si è quindi proceduto a condividere in plenaria un'introduzione relativa alle attività concluse o in corso del Distretto Famiglia Valle dei Laghi e alle linee guida provinciali per il 2017, oltre che alla presentazione delle possibili aree di sviluppo e direzioni per il 2017. Con gli aderenti si è concordato di definire un programma di lavoro più ampio, che andasse a potenziare l'impatto sul territorio in un'ottica strategica per la quale si è ritenuto necessario impostare un programma di lavoro su una scansione biennale.

Nel mese di marzo 2017 si è poi proseguito con la raccolta delle idee con ogni singolo aderente per la stesura del programma di lavoro, condiviso nella forma finale e approvato dagli aderenti in plenaria ad aprile 2017. In funzione delle idee emerse dai singoli aderenti, i Referenti Istituzionale e Tecnico hanno fatto da collante favorendo la discussione e le partnership laddove le azioni andavano a intersecarsi negli obiettivi e/o negli ambiti di attività.

3. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Vezzano il **13 aprile 2017** e ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l'anno 2017.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è Attilio Comai e il Referente tecnico è Nicola Frizzera. Il gruppo di lavoro si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

4. SISTEMI PREMIANTI

Per valorizzare le Organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni family friendly, viene fatta richiesta esplicita all'ente organizzatore delle colonie estive di consumare il pasto presso i ristoranti certificati family. Valorizzazione attività proposte specifiche per le famiglie nel bando legato alla gestione del Teatro Valle dei Laghi.

5. ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader² che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Tramite l'analisi della rete svolta del Referente istituzionale/tecnico sono state individuate diverse organizzazioni trainanti del Distretto famiglia Valle dei Laghi, attive in settori e su azioni differenti. Con gli aderenti è stato concordato di individuare un'organizzazione leader per singola tipologia e settore di attività (es. Pubblica amministrazione, associazione, ambito sviluppo di comunità, ambito turistico e ambito d'impresa). Sono quindi stati individuate quali organizzazioni leader:

Tabella 3. Organizzazioni leader

Organizzazione	Motivazione
Comunità della Valle dei Laghi	Attività di coordinamento del Distretto; progettazione e realizzazione di azioni trasversali al Distretto con l'intento di animare il Distretto. Tipologia: Pubblica amministrazione
Il Giardino delle Spezie	Partecipazione e coinvolgimento alle diverse azioni del Distretto nel settore delle imprese
Ecomuseo della Valle dei Laghi	Partecipazione e coinvolgimento alle diverse azioni del Distretto. Rappresentante settore associazioni.
Comunità Murialdo Valle dei Laghi	Partecipazione e coinvolgimento alle diverse azioni del Distretto. Rappresentante settore sviluppo di comunità.
APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi	Partecipazione e coinvolgimento alle diverse azioni del Distretto nel settore turistico

² Un'organizzazione leader deve: a. distinguersi rispetto alla politica familiare del territorio con un ruolo trainante; b. essere titolare di almeno una azione del programma di lavoro; c. deve aver acquisito certificazioni famiglia, o manifestato interesse a conseguirla, laddove esiste lo standard.

6. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

A seguito della definizione, nel corso del 2016, di diverse azioni relative al Distretto e ad altri piani di sviluppo territoriale, si è deciso di indicare quale progetto strategico di Distretto la realizzazione, su base biennale, di azioni volte ad uno sviluppo turistico della Valle dei Laghi, in un'ottica *family-friendly*. A questo proposito, si intendono coinvolgere i diversi partner interessati in azioni quali:

- la realizzazione di serate informative sul tema dello sviluppo del turismo extra-alberghiero e delle attività agrituristiche per famiglie
- il raccordo tra Distretto Famiglia e Piano Giovani Valle dei Laghi con la realizzazione e implementazione dei materiali web relativi ai sentieri amici della famiglia sul territorio
- la progettazione e implementazione di itinerari per famiglie sul territorio, in funzione dei materiali prodotti in precedenza (sentieristica family) e di altre iniziative in corso d'opera (falesie per famiglie), e la certificazione degli stessi
- la realizzazione di iniziative per famiglie all'interno di strutture turistiche ed esercizi della Valle o lungo i percorsi progettati.

7. IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI

Il Programma di lavoro 2017/2018 si compone di **24 azioni** totali.

7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO

Attività rivolte a informare, sviluppare, pianificare e programmare il Distretto famiglia

AZIONE n. 1 Piano d'azione condiviso	
Obiettivo.	Costruzione di un piano strategico di azione condiviso, favorendo la conoscenza reciproca tra i partner aderenti e la contaminazione delle idee emerse, la strutturazione congiunta di obiettivi prioritari e la programmazione di azioni conseguenti all'interno del Distretto Famiglia, in una logica di medio-lungo periodo (piano biennale).
Azioni.	Riunioni periodiche di aggiornamento rispetto alle attività correnti e presentazione dei nuovi partner; avvio riflessione rispetto all'identità prevalente del Distretto ed agli obiettivi prioritari che ne conseguono; programmazione delle azioni strategiche in funzione degli obiettivi individuati; individuazione eventuali ulteriori organizzazioni private leader del Distretto
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti.
Referente.	Comunità della Valle dei Laghi.
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2018.
Indicatore/i per valutare l'azione.	Azioni emerse da inserire nel programma di lavoro del Distretto Famiglia per il 2017-2018; valutazioni dei partner relative alla soddisfazione per il lavoro svolto (raccolta valutazioni qualitative degli aderenti e questionario di soddisfazione quantitativo).

AZIONE n. 2 Monitoraggio	
Obiettivo.	Monitoraggio azioni presenti all'interno del programma di lavoro 2017-2018.
Azioni.	Colloqui con i partner aderenti, riunioni specifiche.
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti.
Referente.	Comunità della Valle dei Laghi.
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2018.
Indicatore/i per valutare l'azione.	Valutazione risultati raggiunti singole azioni.

AZIONE n. 3 raccordo DF-PGZ	
Obiettivo.	Individuazione ulteriori interventi di raccordo con il Piano Giovani di zona
Azioni.	Avvio riflessione con i partner rispetto all'attivazione di progettualità specifiche per il Piano Giovani Valle dei laghi 2018, anche alla luce dei risultati delle azioni del 2017 (produzione materiali web sentieri di famiglia, implementazione sentieristica family-friendly sul territorio)
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2017
Indicatore/i per valutare l'azione.	Approvazione delle azioni da parte del Tavolo del Confronto e della proposta; inserimento nelle progettualità del Piano Giovani 2018

AZIONE n. 4 Comunicazione	
Obiettivo.	Favorire la conoscenza e la visibilità del Distretto Famiglia da parte del territorio
Azioni.	Produzione di una brochure cartacea e distribuzione; strutturazione pagina web e Facebook; distribuzione brochure agli aderenti per diffusione; raccolta notizie legate ad attività specifiche degli aderenti e promozione tramite facebook; sezione dedicata al Distretto Famiglia su tutti i siti internet degli aderenti.
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	Numero accessi al sito e alla pagina Facebook, distribuzione brochure sul territorio

AZIONE n. 5 Nuove adesioni	
Obiettivo.	Fare aderire all'accordo di Distretto nuovi partner, contribuendo alla definizione di un'identità di Distretto
Azioni.	Azioni di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto Famiglia e sugli Standard Family nei confronti degli operatori pubblici e privati (for profit e no profit) del territorio; nello specifico: Promozione sul territorio mediante incontri aperti al pubblico e/o con i singoli interessati e tramite social network, partecipazione alla festa delle associazioni per promozione; presentazione del Distretto in eventi specifici.
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	Numero nuovi aderenti; impegno specifico di ogni aderente relativo al benessere familiare

AZIONE n. 6 Formazione aderenti	
Obiettivo.	Dare risposta alle esigenze formative del territorio, potenziando l'efficacia delle attività degli aderenti al Distretto e le sinergie tra di essi;
Azioni.	Programmazione e realizzazione di incontri formativi e informativi aperti a tutti gli operatori in funzione delle esigenze dei partner di Distretto, in collaborazione con gli uffici Provinciali; realizzazione di incontri tematici per attrarre nuove organizzazioni. A questo proposito, si segnala l'interesse per temi quali il turismo per famiglie, parchi giochi per famiglie, certificazione FA, politiche giovanili,
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti e le organizzazioni interessate
Referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	Numero partecipanti agli incontri, numero nuove certificazioni

12.2. COMUNITÀ EDUCANTE

Attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante'

AZIONE n. 1 Informa famiglie

Obiettivo. Offrire ai nuovi genitori e alle nuove famiglie residenti un "informa famiglie" dove sono inclusi e descritti tutti i servizi presenti sul territorio

Azioni. Messa a disposizione negli uffici anagrafe dei comuni la carta dei servizi familiari realizzata nel 2015, che esplicita tutti i servizi presenti sul territorio di interesse alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni. La carta dei Servizi, tenendo conto della multietnicità del territorio, ha inserita una spiegazione in più lingue

Organizzazioni coinvolte. Tutti gli aderenti

Referenti. Comunità Valle dei Laghi, Comuni e Comunità Murialdo

Tempi. Entro il 31 dicembre 2017

Indicatore/i per valutare l'azione. Numero brochure divulgate, utilizzo servizi in essa contenuti

AZIONE n. 2 Estate giovani e famiglie

Obiettivo. Informare le famiglie rispetto all'attività estiva rivolta ai ragazzi in Valle.

Azioni. Azioni di informazione, sviluppo e promozione sul territorio dell'iniziativa "Estate Giovani e Famiglie" per l'anno 2017, che raccoglie tutte le attività ricreative estive rivolte alle famiglie in Valle dei Laghi. Stampa di un libretto da distribuire a tutte le famiglie della Valle.

Organizzazioni coinvolte. Tutti gli aderenti.

Referenti. Comunità Valle dei Laghi, Comuni, Comunità Murialdo, Ecomuseo della Valle dei Laghi.

Tempi. Entro giugno 2017.

Indicatore/i per valutare l'azione. Utilizzo servizi segnalati, numero brochure distribuite e capillarità diffusione.

AZIONE n. 3 Spazio bimbi a teatro	
Obiettivo.	Sostenere la fruizione di iniziative culturali anche a famiglie con bambini
Azioni.	Orientare le proprie attività in una logica FamilyFriendly, mettendo in campo iniziative, servizi e tariffe specifiche in base alle esigenze manifestate dalle famiglie. Individuazione di una rassegna teatrale idonea ai bambini e adozione di tariffe vantaggiose per la famiglia. Riproporre il progetto “Spazio bimbi a teatro”, coinvolgendo le associazioni del territorio
Organizzazioni coinvolte.	Teatro Valle dei Laghi e associazioni interessate
Referente.	Teatro Valle dei Laghi
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	Numero partecipanti agli incontri in rapporto alla tipologia

AZIONE n. 4 Azioni di conciliazione famiglia-lavoro	
Obiettivo.	Offrire alle famiglie attività di conciliazione tempo famiglia e lavoro durante tutto l'arco dell'anno
Azioni.	Comunità Murialdo: “Spazio Sollievo” per bambini da 0 a 3 anni e attività di posticipo e anticipo per i bambini della scuola primaria; attivazione di azioni nel periodo estivo, quali “La Tribù dei 5 sensi” per i bambini nella fascia d'età 3-6 anni nelle 4 settimane di luglio e il centro estivo Valle dei Laghi per bambini e ragazzi fascia età 6-14 anni nelle 8 settimane da metà giugno a metà agosto. Biblioteche: Spazio-gioco (0-6 anni), Spazio “qui mamma ci cova” per mamme in attesa e neomamme, spazio-compiti per bambini delle scuole primarie; Mostra “Nati per leggere” con iniziative correlate (serate per genitori e letture per bambini)
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Murialdo, Biblioteche, Comuni, Comunità della Valle dei Laghi
Referente.	Comunità Murialdo, Biblioteche
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	Valutazioni su numero iscritti alle attività, questionari di gradimento per i genitori

AZIONE n. 5 Formazione alla genitorialità	
Obiettivo.	Offrire spazi aggregativi e momenti di confronto tra genitori sul tema della genitorialità
Azioni.	Azione di formazione e promozione dell'arte di educare rivolta a genitori, offerta di laboratori espressivi e manuali che coinvolgano genitori con i propri figli
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Valle dei Laghi, Comuni, Comunità Murialdo
Referente.	Comuni
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2017
Indicatore/i per valutare l'azione.	Questionari di soddisfazione

AZIONE n. 6 Conciliazione e lingue straniere	
Obiettivo.	Agevolare l'accesso ad iniziative volte ad incrementare la conoscenza delle lingue straniere in una logica di conciliazione tempo famiglia e lavoro
Azioni.	Contributi economici a favore dei ragazzi (figli di soci e clienti) che intendono partecipare a dei soggiorni estivi all'estero per imparare l'inglese o il tedesco
Organizzazioni coinvolte.	Cassa Rurale Alto Garda
Referente.	Cassa Rurale Alto Garda
Tempi.	Entro il 31 agosto 2017
Indicatore/i per valutare l'azione.	Numero partecipanti, contributi erogati

AZIONE n. 7 Laboratori e iniziative family	
Obiettivo.	Creare momenti di aggregazione, scambio e socializzazione fra nuclei famigliari del territorio
Azioni.	Realizzazione di attività, laboratori, iniziative ed eventi per la famiglia quali "Un tesoro di paese" (APR e Comunità di Valle), la "Festa delle famiglie" (Comunità Murialdo), "Estate con Ecomuseo" (Ecomuseo della Valle dei Laghi)
Organizzazioni coinvolte.	APR – idee per comunicare, Comunità Murialdo, Comunità della Valle dei Laghi, Ecomuseo della Valle dei Laghi
Referente.	APR, Comunità Murialdo, Ecomuseo della Valle dei Laghi
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2016 luglio-agosto
Indicatore/i per valutare l'azione.	Numero eventi, numero partecipanti in rapporto alla tipologia di evento, questionario di soddisfazione

AZIONE n. 8 Laboratorio sui cereali	
Obiettivo.	Sensibilizzare le famiglie sul tema del recupero dei cereali e delle tradizioni ad essi legate
Azioni.	Laboratori sul tema dei cereali e attività di animazione in occasione della festa dell'associazione Goever, oltre ad iniziative innovative specifiche da programmare quali letture di racconti sul tema dei cereali.
Organizzazioni coinvolte.	Goever, APR
Referente.	Goever
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2017

12.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro

AZIONE n. 1	
Mantenimento marchio Family in Trentino	
Obiettivo.	Supportare il mantenimento per lo standard "Family in Trentino" per la categoria "Comuni" da parte dei tre Comuni della Valle dei Laghi e nello sviluppo di azioni innovative specifiche da inserire nel programma (es. parchi giochi family).
Azioni.	Azioni di monitoraggio del piano di interventi delle politiche promozionali della famiglia
Organizzazioni coinvolte.	Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi
Referente.	Comuni, Comunità Valle dei Laghi
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	Mantenimento marchio "Family in Trentino"

AZIONE n. 2	
Conseguimento marchio Family in Trentino	
Obiettivo.	Conseguimento dello standard "Family in Trentino" per il Teatro Valle dei Laghi
Azioni.	Supporto alla PAT nella progettazione del disciplinare, presentazione richiesta e avvio processo; implementazione azioni per rispetto disciplinari
Organizzazioni coinvolte.	Teatro Valle dei Laghi
Referente.	Teatro Valle dei Laghi
Tempi.	Entro dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	Ottenimento del marchio "Family in Trentino"

AZIONE n. 3	
Agevolazioni per certificazioni familiari	
Obiettivo.	Promuovere sul territorio le certificazioni familiari e valorizzare quelle già esistenti
Azioni.	Mantenimento di sistemi premianti nei capitolati delle gare d'appalto, che valorizzino le Organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni family friendly nonché dei sistemi premianti nei meccanismi di incentivazione/contributi (associazioni sportive, no profit...). Nello specifico richiesta esplicita all'ente organizzatore delle colonie di consumare il pasto presso i ristoranti certificati family. Valorizzazione attività proposte specifiche per le famiglie nel bando legato alla gestione del Teatro Valle dei Laghi.
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Valle dei Laghi, Comuni, Ristoranti, Comunità Murialdo, Teatro Valle dei Laghi
Referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Tempi.	Entro dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	Inserimento sistemi premianti.

AZIONE n. 4 Certificazione Family Audit	
Obiettivo.	Promuovere la conoscenza della Certificazione Family Audit
Azioni.	Incontro informativo e avvio riflessione sulla Certificazione Family Audit per la Pubblica Amministrazione
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Valle dei Laghi, Comuni
Referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Tempi.	Entro dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	Realizzazione incontro, eventuale adesione al processo.

12.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiamo ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...)

AZIONE n. 1 Formazione sul territorio	
Obiettivo.	Sensibilizzare il territorio rispetto ad una tematica specifica riguardante il tema della famiglia
Azioni.	Promozione e realizzazione durante l'anno di giornate formative/informative rispetto a tematiche sentite dal territorio riguardanti la famiglia (es. promozione del rispetto della donna; buoni di servizio, alimentazione corretta); le giornate saranno co-progettate con gli aderenti al Distretto, nell'ottica di coinvolgerli attivamente.
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti interessati
Referente.	Comunità della Valle dei Laghi, Comuni
Tempi.	Entro dicembre 2017
Indicatore/i per valutare l'azione.	Numero partecipanti

AZIONE n. 2 Turismo per famiglie in Valle dei Laghi	
Obiettivo.	Promuovere e diffondere un turismo family-friendly sul territorio
Azioni.	Divulgazione del materiale turistico rispetto a percorsi, passeggiate, attività e sentieri a misura di famiglia, quali i materiali prodotti nel 2015 all'interno del progetto "Sentieri di famiglia: storia e territorio", e del progetto www.sentieridifamiglia.it (2017) nel rispetto della classificazione degli standard family (avvio certificazione nel 2017). Integrazione con i progetti già attivati sul territorio (2017), quali la chiodatura delle falesie family sul territorio e coinvolgimento delle realtà interessate per la progettazione (2017) e realizzazione (2018) di azioni sul territorio in un'ottica di sviluppo turistico amico della famiglia (es. Comuni, APT, Ecomuseo, Maso Limarò, Murialdo, Agenzia per la Famiglia).
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti e le associazioni interessate
Referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	Stampa dei materiali e capillarità della divulgazione, anche online

AZIONE n. 3 Sostegni economici per le famiglie	
Obiettivo.	Sostenere le famiglie nella fruizione di beni e/o servizi a loro dedicati
Azioni.	Sostegno economico alle iniziative/proposte ludico ricreative volte a favorire la conciliazione lavoro-famiglia (tagesmutter, colonie estive e invernali, spazio sollievo e spazio giochi, anticipo e posticipo scolastico, aiuto compiti estivo) e per l'acquisto di pannolini lavabili
Organizzazioni coinvolte.	Comuni, Comunità della Valle dei Laghi, Comunità Murialdo,
Referente.	Comuni, Comunità della Valle dei Laghi
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	Attivazione iniziativa e importi agevolazioni e sostegni economici.

AZIONE n. 4 Coinvolgimento dei nonni	
Obiettivo.	Azioni di coinvolgimento dei nonni in attività formative rivolte ai loro nipoti.
Azioni.	Attivazione di appuntamenti formativi in forma laboratoriale rivolto a tutti i nonni insieme ai loro nipoti presso le scuole materne della Valle.
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Murialdo, Comunità della Valle dei Laghi.
Referente.	Comunità Murialdo.
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2017.
Indicatore/i per valutare l'azione.	Indicatori sistema V@luta.

AZIONE n. 5 Lecture presso i partner del Distretto	
Obiettivo.	Avvicinare le famiglie alla cultura e promuovere il Distretto.
Azioni	Realizzazione di pomeriggi culturali per famiglie e bambini nelle sedi dei vari aderenti al Distretto sotto forma di incontri con gli autori e lettura di racconti per i più piccoli, risaltando l'unicità delle singole location ospitanti (temi dei racconti scelti in base al partner e al target coinvolto).
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i partner interessati.
Referente.	Comunità della Valle dei Laghi.
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2017.
Indicatore/i per valutare l'azione.	Realizzazione pomeriggi e numero, numero partecipanti in rapporto alla tipologia di evento.

AZIONE n. 6 Family Fil rouge	
Obiettivo.	Favorire il dialogo e la riflessione su tematiche legate alla famiglia e alla genitorialità in modo diverso e creativo avvalendosi della comunicazione cinematografica.
Azioni.	Organizzazione di un Cineforum per Famiglie e di momenti di dibattito sui temi trattati dai film presso teatri e spazi comunali.
Organizzazioni coinvolte.	Forum per le Associazioni Familiari, Comuni e Comunità della Valle dei Laghi, Biblioteche, Teatro Valle dei Laghi.
Referente.	Comunità di Valle.
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2018.
Indicatore/i per valutare l'azione.	Valutazione su numero partecipanti al cineforum, raccolta feedback qualitativi.

13. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consente di avere un elemento di riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti il Distretto.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti. Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro.










Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro. Nella Tabella 4 si possono vedere le percentuali totali medie per ogni anno di realizzazione del Programma. Nell'Allegato n.2 invece è riportata la scheda con le percentuali di realizzazione di ogni singola azione.

Tabella 4. Programmi di lavoro, provvedimenti di approvazione autovalutazioni





PROGRAMMA	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)
Programma di lavoro 2014	Determinazione n. 94 di data 14 maggio 2014	14	85,7%
Programma di lavoro 2015	Determinazione n. 172 di data 20 maggio 2015	22	72,7%
Programma di lavoro 2016	Determinazione n. 159 di data 8 giugno 2016	26	74%*

* Cfr. Allegato n. 2

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI

<div>19</div> <div>ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 31 DICEMBRE 2016</div>				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2013			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI		
3		CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI BCC		
	2016*	COMUNE DI PADERGNONE		
	2016*	COMUNE DI LASINO		
	2016*	COMUNE DI VEZZANO		
	2016*	COMUNE DI TERLAGO		
4		COMUNE DI CAVEDINE		
	2016*	COMUNE DI CALAVINO		
5		COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI		
6		FONDAZIONE AIDA - TEATRO VALLE DEI LAGHI		
7		FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL TRENTINO		
8		IL GIARDINO DELLE SPEZIE		
9		PIZZERIA RISTORANTE GENZIANELLA		

* fusione dei Comuni

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
ANNO 2014			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
10		COMUNITÀ MURIALDO C.G.P.S.T.S.G.		
ANNO 2015				
11		APR IDEE PER COMUNICARE		
12		ASSOCIAZIONE CEREALI VALLE DEI LAGHI		
13		COMUNE DI CAVEDINE-BIBLIOTECA VALLE DI CAVEDINE		
14		COMUNE DI VEZZANO-BIBLIOTECA DI VEZZANO		
15		RISTO 3 S.C.		
ANNO 2016				
16		COMUNE DI VALLELAGHI		
17		COMUNE DI MADRUZZO		
18		RISTORANTE MASO LIMARÒ		
19		ECOMUSEO DELLA VALLE DEI LAGHI		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Valle dei Laghi – II semestre 2016

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEI LAGHI

Programma di lavoro anno 2016

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2016				
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1. Costruzione di un piano strategico di azione condiviso, favorendo la conoscenza reciproca tra i partner aderenti e la contaminazione delle idee emerse, la strutturazione congiunta di obiettivi prioritari e la programmazione di azioni conseguenti all'interno del Distretto Famiglia, in una logica di medio-lungo periodo	0	25	50	75	100
2. Monitoraggio azioni presenti all'interno del programma di lavoro 2016	0	25	50	75	100
3. Individuazione interventi di raccordo con il Piano Giovani di zona	0	25	50	75	100
4. Favorire la conoscenza e la visibilità del Distretto Famiglia da parte del territorio	0	25	50	75	100
5. Fare aderire all'accordo di Distretto nuovi partner, contribuendo alla definizione di un'identità di Distretto.	0	25	50	75	100
6. Dare risposta alle esigenze formative del territorio, potenziando l'efficacia delle attività degli aderenti al Distretto e le sinergie tra di essi; attrarre nuovi aderenti in funzione dell'identità prevalente del Distretto	0	25	50	75	100
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1. Offrire ai nuovi genitori e alle nuove famiglie residenti un "informa famiglie" dove sono inclusi e descritti tutti i servizi presenti sul territorio	0	25	50	75	100
2. Informare le famiglie rispetto all'attività estiva rivolta ai ragazzi sia a livello Provinciale che di Valle	0	25	50	75	100
3. Sostenere la fruizione di iniziative culturali anche a famiglie con bambini	0	25	50	75	100
4. Offrire alle famiglie attività di conciliazione tempo famiglia e lavoro durante tutto l'arco dell'anno	0	25	50	75	100
5. Offrire spazi aggregativi e momenti di confronto tra genitori sul tema della genitorialità	0	25	50	75	100
6. Agevolare l'accesso ad iniziative volte ad incrementare la conoscenza delle lingue straniere in una logica di conciliazione tempo famiglia e lavoro	0	25	50	75	100
7. Creare momenti di aggregazione, scambio e socializzazione fra nuclei familiari del territorio	0	25	50	75	100
8. Realizzare iniziative per famiglie sensibilizzando in particolare sul tema della natura	0	25	50	75	100
9. Sensibilizzare le famiglie sul tema del recupero dei cereali e delle tradizioni ad essi legate	0	25	50	75	100

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Valle dei Laghi – Il semestre 2016

3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1. Supportare il mantenimento per lo standard "Family in Trentino" per la categoria "Comuni" da parte dei tre Comuni della Valle dei Laghi	0	25	50	75	100
2. Conseguitamento dello standard "Family in Trentino" per Maso Limarò (esercizio rurale), per la parte di somministrazione al pubblico di bevande (pubblico esercizio)	0	25	50	75	100
3. Promuovere sul territorio le certificazioni familiari e valorizzare quelle già esistenti	0	25	50	75	100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1. Raccordare modi e tempi tra i diversi soggetti per comunicare efficacemente le opportunità e i servizi presenti sul territorio per famiglie e ragazzi/e	0	25	50	75	100
2. Favorire il dialogo e la riflessione su tematiche legate alla famiglia e alla genitorialità in modo diverso e creativo avvalendosi della comunicazione cinematografica	0	25	50	75	100
3. Promuovere e diffondere la sentieristica family-friendly presente sul territorio	0	25	50	75	100
4. Sostenere le famiglie nella fruizione di beni e/o servizi a loro dedicati	0	25	50	75	100
5. Far riflettere i partecipanti sul loro ruolo di nonni e fornire strumenti operativi ed educativi	0	25	50	75	100
6. Introdurre agevolazioni per l'utilizzo da parte delle famiglie dei servizi presenti in Valle	0	25	50	75	100
7. Avvicinare le famiglie alla cultura e promuovere il Distretto	0	25	50	75	100
8. Fornire servizi per i partner di Distretto, stimolando la creazione di sinergie (Murialdo-Limarò)	0	25	50	75	100
9. Fornire servizi per i partner di Distretto, stimolando la creazione di sinergie (AIDA)	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

Vallelaghi, 16/01/17

Prot. n. 290



Firma del referente istituzionale

IL PRESIDENTE

Airlio Comai

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (*febbraio 2017*)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (*luglio 2011*)

2. Programmazione \ Piani - Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (*luglio 2009*)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (*novembre 2009*)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (*gennaio 2010*)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (*marzo 2010*)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (*luglio 2010*)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (*gennaio 2011*)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (*gennaio 2012*)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (*gennaio 2013*)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (*febbraio 2014*)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (*novembre 2014*)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (*gennaio 2015*)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (*febbraio 2016*)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (*marzo 2016*)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (*marzo 2017*)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (*maggio 2009*)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (*giugno 2009*)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (*gennaio 2010*)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (*febbraio 2010*)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (*aprile 2010*)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (*marzo 2017*)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (*aprile 2011*)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (*aprile 2012*)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (*giugno 2012*)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (*agosto 2013*)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (*settembre 2013*)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (*settembre 2013*)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (*settembre 2014*)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – II fase (*novembre 2015*)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (*febbraio 2016*)

- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)

4. Servizi per famiglie

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3 Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4 Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5 Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7 Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9 Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10 Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11 Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12 Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

5. Gestione/organizzazione

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1 La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2 Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3 La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4 Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5 Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6 Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7 Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8 Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9 Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10 Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)

- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (settembre 2016)
 - 7.2.1. Il progetto strategico “Parco del benessere” del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (aprile 2017)
 - 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L’esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (marzo 2015)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (luglio 2017)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (luglio 2017)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell’Alto Garda (giugno 2014)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (settembre 2016)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2017)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (luglio 2017)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2017)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (settembre 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (settembre 2016)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell’Alta Valsugana e Bernstol (settembre 2016)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (luglio 2017)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2017)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (aprile 2017)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell’educazione di Trento – anno 2017 (luglio 2017)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (luglio 2017)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1 Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari

- opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3 Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4 Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5 Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell’a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (maggio 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it